



**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE  
AI SENSI DELL'ART 1, COMMA 516, LEGGE 208/2015  
PER IL RINNOVO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ACQUISTI ELETTRONICI**

Premesso che:

- con delibera del 28 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte approvava l'indizione della gara europea, mediante procedura aperta ai sensi delle leggi vigenti, per il "Servizio di gestione acquisti elettronici" con un limite massimo complessivo di spesa di Euro 240.200,00 (oltre oneri fiscali, spese per pubblicità, contributo AVCP e oneri per la sicurezza se dovuti);
- contestualmente, il Consiglio di Amministrazione approvava l'eventuale attivazione del rinnovo parziale del contratto derivante dalla gara, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per ulteriori 12 mesi, entro il limite massimo di spesa pari a Euro 71.750,00 (oltre oneri di legge);
- con delibera del 6 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione approvava l'aggiudicazione provvisoria e dichiarava l'aggiudicazione definitiva efficace della gara a favore della società Bravosolution S.p.A. per un importo pari a Euro 165.600,00 (oltre oneri di legge, oltre oneri per la sicurezza da interferenza pari a Euro zero);
- con la medesima delibera, il Consiglio di Amministrazione autorizzava il Direttore Generale all'avvio dell'eventuale rinnovo dell'appalto e alla sottoscrizione del relativo contratto entro il limite di spesa autorizzato con la delibera di indizione del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2013;
- il contratto d'appalto derivante dalla gara di cui sopra (Gara n. 04/13) ha durata di 36 mesi a decorrere dal 4 dicembre 2013 (data dell'esecuzione anticipata dello stesso).

Allo stato attuale, al fine di garantire continuità di servizio a decorrere dal 4 dicembre 2016, si intende procedere con l'attivazione del rinnovo parziale del contratto per ulteriori 12 mesi, per un importo complessivo stimato in Euro 45.600,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero).

Nel dettaglio, il rinnovo parziale consente di acquisire, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, le seguenti attività:

- erogazione della soluzione tecnologica oggi in uso;
- servizi professionali di supporto on-site al personale CSI, a consumo, per un massimo di 10 gg/uu;

Si prevede un numero decisamente inferiore di giornate rispetto a quelle previste originariamente. Questa stima si basa sia sullo storico di 3 anni e sulle ipotesi di esigenze future.

- servizi professionali in fase di chiusura del contratto, a consumo, per un massimo di 10gg/uu.

Precisato quanto sopra, e con riferimento all'oggetto dell'approvvigionamento in questione, va ulteriormente rilevato che:

- la Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1, comma 512, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. elenco ISTAT) l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali;
- in assenza di atti normativi di natura interpretativa circa le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 512 a 517, della norma sopra richiamata, si ritiene di dover prevedere, quantomeno in via prudenziale, l'applicazione delle suddette disposizioni anche al CSI-Piemonte, il quale, sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2016, ha quindi conformato il proprio iter autorizzativo per gli acquisti IT a quanto disposto dall'art. 1, commi da 512 a 516, della Legge 208/15.

Poiché l'approvvigionamento in questione si configura come "acquisto ICT", le competenti strutture consortili hanno proceduto ad effettuare l'istruttoria richiesta dalla normativa sopra menzionata (come riportata nell'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento") a fronte della quale è stato possibile appurare che:

- ✓ sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto il servizio di negoziazioni elettroniche;
- ✓ sul catalogo Consip, nella "Vetrina degli Accordi Quadro", è attivo dal 7 giugno 2016 il Lotto 2 (Nord) dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi" recante servizi professionali assimilabili a quelli oggetto del presente appalto. In particolare tra gli ambiti tecnologici e tematici dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro citati all'interno del Capitolato Tecnico a titolo esemplificativo sono presenti i "sistemi di e-Procurement".

Tuttavia l'importo del presente appalto non risulta sufficiente a soddisfare il requisito minimo della base d'asta (130.000,00 Euro) richiesto per l'indizione di un Appalto Specifico, né è possibile effettuare in tempi utili un'aggregazione con altri progetti garantendo la continuità del servizio e i tempi di passaggio ad una nuova tecnologia;

- ✓ per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del catalogo pubblicato per i servizi del bando "ICT 2009", è risultato presente il servizio oggetto d'appalto, riconducibile al prodotto "CPV 48490000-9 – Servizio di Piattaforma e-procurement", comprendente anche un Customer support.

In questo caso, tuttavia, l'attivazione di una Procedura Negoziata a inviti sulla piattaforma MEPA per l'acquisto di un anno di servizio risulta inefficiente in termini di costi di change (duplice cambiamento della piattaforma) e di start-up di una nuova piattaforma (costi di passaggio di know-how e messa in esercizio).

Infine, la gestione del rinnovo contrattuale sulla piattaforma stessa risulta tecnicamente e formalmente impossibile (ad esempio, nella gestione del ribasso sulla base d'asta).

Alla luce di quanto sopra esposto, si conferma l'esigenza di procedere con la formalizzazione del rinnovo parziale del Contratto avente ad oggetto il "Servizio di gestione acquisti elettronici" per il periodo dal 4 dicembre 2016 al 3 dicembre 2017 a favore della società Bravosolution Italia S.p.A. (società subentrata nel Contratto originariamente stipulato con la società Bravosolution S.p.A.), per un importo complessivo stimato in Euro 45.600,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri di sicurezza da interferenza pari a Euro zero), previa autorizzazione ai sensi dell'art 1, comma 516, della Legge 208/2015 necessaria, allo stato attuale, in quanto la norma è entrata in vigore successivamente alle citate deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2013 e del 6 novembre 2013.

Osservato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 516, della succitata Legge, la suddetta deroga deve essere motivatamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo del Consorzio;
- sulla base dell'atto di indirizzo assunto dall'Assemblea consortile nella seduta del 21 marzo 2106, visto l'importo dell'acquisizione in oggetto, stimato in Euro 45.600,00 (oltre oneri di legge, inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero), l'autorizzazione all'acquisto in deroga di tale approvvigionamento è di competenza del Direttore Generale;

il Direttore Generale, accertata la fondatezza degli esiti dell'istruttoria di cui sopra e fatte proprie le risultanze della stessa:

- ✓ autorizza il CSI-Piemonte, ex art. 1, comma 516, della Legge 208/2015, a procedere all'approvvigionamento per il rinnovo parziale del "Servizio di gestione acquisti elettronici" per il periodo dal 4 dicembre 2016 al 3 dicembre 2017, in deroga agli obblighi di cui all'art. 1, commi 512 e 514, della Legge 208/2015, in quanto, come dettagliato nell'istruttoria condotta dalle competenti strutture del Consorzio:
  - sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto il servizio di negoziazioni elettroniche;
  - sul catalogo Consip, nella "Vetrina degli Accordi Quadro", è attivo dal 7 giugno 2016 il Lotto 2 (Nord) dell'Accordo Quadro "Servizi Applicativi" recante servizi professionali assimilabili a quelli oggetto del presente appalto. In particolare tra gli ambiti tecnologici e tematici dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro citati all'interno del Capitolato Tecnico a titolo esemplificativo sono presenti i "sistemi di e-Procurement".

Tuttavia l'importo del presente appalto non risulta sufficiente a soddisfare il requisito di minimo della base d'asta (130.000,00 Euro) richiesto per l'indizione di un Appalto Specifico, né è possibile effettuare in tempi utili

un'aggregazione con altri progetti garantendo la continuità del servizio e i tempi di passaggio ad una nuova tecnologia;

- o per quanto concerne il canale Consip del "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", dalla consultazione del catalogo pubblicato per i servizi del bando "ICT 2009", è risultato presente il servizio oggetto d'appalto, riconducibile al prodotto "CPV 48490000-9 – Servizio di Piattaforma e-procurement", comprendente anche un Customer support.

In questo caso, tuttavia, l'attivazione di una Procedura Negoziata a inviti sulla piattaforma MEPA per l'acquisto di un anno di servizio risulta inefficiente in termini di costi di change (duplice cambiamento della piattaforma) e di start-up di una nuova piattaforma (costi di passaggio di know-how messa in esercizio).

Infine, la gestione del rinnovo contrattuale sulla piattaforma stessa risulta tecnicamente e formalmente impossibile (ad esempio, nella gestione del ribasso sulla base d'asta).

- ✓ nelle more della definizione, da parte dell'Agenzia Digitale per l'Italia (AGID) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), delle modalità con cui ottemperare agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015 circa gli acquisti in deroga disciplinati dal comma stesso, demanda alle competenti strutture del Consorzio tutte le azioni funzionali ad ottemperare al suddetto vincolo informativo, in via cautelativa, anche per il presente approvvigionamento.

Si allega:

- Nota di motivazione dell'approvvigionamento (Allegato 1)

Torino, 28.11.2016

Il Direttore Generale  
FIRMATO IN ORIGINALE  
(Ferruccio Ferranti)

**MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO****RINNOVO DEL SERVIZIO DI GESTIONE ACQUISTI ELETTRONICI****(Riferimento RdA numero 2016000260)****Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce il servizio**

Il servizio di E-procurement, utilizzato dai Clienti del Consorzio, è uno dei servizi gestiti dell'Area Gestione e Manutenzione Applicativa ed afferente all'Ambito Procurement.

La piattaforma tecnologica su cui si basa il servizio è attualmente fornita in modalità SaaS (Software as a Service) dal fornitore Bravosolution S.p.A. nell'ambito del contratto per l'"Affidamento del servizio di gestione acquisti elettronici" in scadenza al 03/12/2016.

Il fornitore Bravosolution S.p.A. è stato selezionato:

- ✓ nel 2012, in seguito all'aggiudicazione della procedura negoziata per il "Servizio di Negoziazioni Elettroniche" (n. 06/12), per la fornitura di un servizio SaaS della durata di un anno (periodo 04/06/2012 – 03/06/2013), che è stato prorogato per ulteriori sei mesi (fino al 03/12/2013) in applicazione dell'opzione di proroga prevista dal relativo Contratto d'appalto;
- ✓ nel 2013, in seguito all'aggiudicazione della gara europea "Servizio di gestione di acquisti elettronici" (n. 4/2013), per la fornitura di un servizio SaaS della durata di trentasei mesi a decorrere dall'avvio del servizio avvenuto in data 04/12/2013, con possibilità di rinnovo parziale per ulteriori 12 mesi.

L'eventuale attivazione del rinnovo parziale del Contratto è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2013 per un importo complessivo pari a Euro 71.750,00 (oltre oneri di legge) nell'ambito del Provvedimento di indizione della gara europea sopra citata.

In occasione dell'aggiudicazione definitiva efficace, in data 6 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Generale all'avvio dell'eventuale rinnovo dell'appalto ed alla relativa sottoscrizione del Contratto entro il limite di spesa autorizzato con il Provvedimento di indizione della gara.

Il Contratto d'appalto attualmente in essere ha ad oggetto i seguenti servizi:

1. erogazione della soluzione tecnologica in modalità SaaS;
2. servizi professionali per le attività di configurazione iniziale della soluzione, set-up, migrazione e formazione (a consumo – max 110 gg/uu);
3. servizi professionali per il supporto on-site al personale CSI (a consumo – max 10 gg/uu);

4. servizi professionali in fase di chiusura del contratto finalizzati all'esportazione dei dati al nuovo sistema.

Inoltre, è prevista la facoltà di rinnovo parziale del Contratto relativamente alle attività di cui ai punti 1) e 3), alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per ulteriori 12 mesi, per un importo massimo stimato di Euro 71.750,00 (oltre oneri di legge).

In caso di rinnovo parziale del Contratto, i servizi professionali di cui al punto 4) saranno richiesti al termine delle prestazioni contrattuali derivanti dal rinnovo.

Nei primi mesi del 2016 la Regione Piemonte (principale Ente finanziatore del progetto) e la Città Metropolitana di Torino hanno evidenziato la possibilità di ricorrere al "riuso del software" di altra Pubblica Amministrazione, realtà che potrebbe concretizzarsi, dal punto di vista temporale, a fine 2016 con una previsione di messa in esercizio della nuova piattaforma al termine del rinnovo richiesto.

Questa modalità, oltre a soddisfare uno degli indirizzi nazionali che spingono al riuso nella Pubblica Amministrazione, consentirebbe di effettuare, nell'arco temporale di un anno, un solo passaggio di tecnologia. Con diversa modalità si potrebbe incorrere, invece, in un doppio cambio di tecnologia nell'arco di un anno. La modalità del rinnovo consente, in quest'ottica, un abbattimento di costi di change e assicura la continuità del servizio nei confronti degli Enti con i quali il CSI Piemonte ha contratti attivi per il servizio in oggetto.

Pertanto, in attesa di ulteriori approfondimenti e determinazioni inerenti il "riuso del software", si rende necessario avvalersi della possibilità di rinnovo parziale per ulteriori 12 mesi previsto dall'attuale Contratto.

### **Oggetto**

Il rinnovo parziale consente di proseguire, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, con le seguenti attività nel periodo dal 4 dicembre 2016 al 3 dicembre 2017:

- erogazione della soluzione tecnologica oggi in uso per ulteriori 12 mesi;
- servizi professionali di supporto on-site al personale CSI, a consumo, per un massimo di 10 gg/uu;

Si prevede un numero decisamente inferiore di giornate rispetto a quelle previste originariamente. Questa stima si basa sia sullo storico di 3 anni e sulle ipotesi di esigenze future.

- servizi professionali in fase di chiusura del contratto, a consumo, per un massimo di 10gg/uu.

### **Disponibilità di spesa prevista**

L'importo complessivo stimato per il rinnovo in oggetto è pari a **Euro 45.600,00** (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da interferenza non soggetti a ribasso pari a Euro 0,00), così suddiviso:

- Euro 41.000,00 per il servizio di erogazione della soluzione tecnologica;
- Euro 2.300,00 per servizi professionali di supporto on-site al personale CSI.
- Euro 2.300,00 per servizi professionali in fase di chiusura del contratto

La spesa trova la copertura sulla CTE Regione Piemonte.

### **Istruttoria ex Legge 208/2015**

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 (nota anche come “Legge di Stabilità 2016”), in particolare ai commi 512-516, impone alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. “elenco ISTAT”) l’obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite Consip S.p.A. o Soggetti Aggregatori, ivi comprese le Centrali di Committenza regionali.

Poiché il servizio oggetto dell’appalto rientra nella suddetta categoria, si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive o di Accordi Quadro nei cataloghi di Consip S.p.A. ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e della Città Metropolitana di Torino.

Il riscontro, alla data del 18 novembre 2016, ha prodotto i seguenti risultati:

- sui cataloghi di SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione avente ad oggetto il servizio di negoziazioni elettroniche;
- sul catalogo Consip, nella “Vetrina degli Accordi Quadro”, è attivo dal 7 Giugno 2016 il Lotto 2 (Nord) dell’Accordo Quadro “Servizi Applicativi” recante servizi professionali assimilabili a quelli oggetto del presente appalto. In particolare tra gli ambiti tecnologici e tematici dei servizi oggetto dell’Accordo Quadro citati all’interno del Capitolato Tecnico a titolo esemplificativo sono presenti i “sistemi di e-Procurement”;

Tuttavia l’importo del presente appalto non risulta sufficiente a soddisfare il requisito di minimo della base d’asta (130.000,00 Euro) richiesto per l’indizione di un Appalto Specifico, né è possibile effettuare in tempi utili un’aggregazione con altri progetti garantendo la continuità del servizio e i tempi di passaggio ad una nuova tecnologia;

- infine, per quanto concerne il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del catalogo pubblicato per i servizi del bando “ICT 2009”, è risultato presente il servizio oggetto d’appalto, riconducibile al prodotto “CPV 48490000-9 – Servizio di Piattaforma e-procurement”, comprendente anche un Customer support.

In questo caso, tuttavia, l’attivazione di una Procedura Negoziata a inviti sulla piattaforma MEPA per l’acquisto di un anno di servizio (in attesa della predisposizione di un “riuso” di software per la fine dell’anno 2017) risulta inefficiente in termini di costi di change (duplice cambiamento della piattaforma) e di start-up di una nuova piattaforma (costi di passaggio di know-how messa in esercizio).

Infine, la gestione del rinnovo contrattuale sulla piattaforma stessa risulta tecnicamente e formalmente impossibile (ad esempio, nella gestione del ribasso sulla base d'asta).

#### **Giustificazione della richiesta**

In considerazione di quanto sopra esposto, si richiede di procedere con la formalizzazione del rinnovo parziale del Contratto d'appalto in essere per il servizio di gestione acquisti elettronici a favore della società Bravosolution Italia S.p.A. (società subentrata nel Contratto originariamente stipulato con la società Bravosolution S.p.A.), come previsto all'art. 3 (*Durata*) del Contratto stesso.

Torino, 18 novembre 2016

Dir. Sviluppo e Manutenzione Applicazioni  
(Marja Medda)

FIRMATO IN ORIGINALE

Dir. Amministrazione ed Approvvigionamenti  
(Franco Ferrara)

FIRMATO IN ORIGINALE